



COMUNE DI ROGNO
Provincia di Bergamo

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE

ANNO 2016

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.4 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.5 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.6 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.7 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.8 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

2.9 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.10 - ANALISI PER INDICI

2.11 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Introduzione

La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti. L'entrata in vigore della riforma è diluita lungo un arco temporale triennale, al fine di attenuare l'impatto delle rilevanti novità sulla gestione contabile, date le evidenti ripercussioni sotto il profilo sia organizzativo che procedurale.

	NORMA*	COSA PREVEDE
2015	Art. 3, co. 1	Applicazione dei principi: - della programmazione**; - della contabilità finanziaria; - della contabilità economico-patrimoniale (salvo rinvio al 2016/2017); - del bilancio consolidato (salvo rinvio al 2016/2017).
	Art. 3, co. 5	Gestione del fondo pluriennale vincolato
	Art. 3, co. 7	Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015***
	Art. 3, co. 7	Istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità
	Art. 3, co. 11	Applicazione dal 2015 del principio della competenza potenziata
	Art. 11, co. 12	Funzione autorizzatoria bilanci-rendiconto ex D.P.R. n. 194/1996*** Funzione conoscitiva bilancio-rendiconto ex D.lgs. n. 118/2011***

	NORMA*	COSA PREVEDE
2016	Art. 3, co. 12	Possibilità di rinviare al 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato*** Possibilità di rinvio al 2016 del piano dei conti integrato***
	Art. 11, co. 14	Funzione autorizzatoria bilancio-rendiconto ex D.lgs. n. 118/2011 Funzione conoscitiva bilanci-rendiconto ex DPR n. 194/1996
	Art. 11, co. 16	Applicazione della disciplina esercizio/gestione provvisoria prevista dal principio contabile **
	Art. 11-bis, co. 4	Possibilità di rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato***
	Art. 170, co. 1, TUEL	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018***
	Art. 175, c. 9-ter, TUEL	Disciplina delle variazioni di bilancio***

2 0 1 7	NORMA*	COSA PREVEDE
	Art. 8	Superamento del SIOPE
	Art. 232, c. 2, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale e l'applicazione del relativo principio contabile applicato per i comuni fino a 5.000 abitanti
	Art. 233-bis, c. 3, TUEL	Possibilità di rinviare al 2017 l'adozione del bilancio consolidato per i comuni fino a 5.000 abitanti

* Ove non specificato, si riferisce al D.Lgs. n. 118/2011

** Escluso il DUP

*** Non si applica agli enti in sperimentazione nel 2014

Questo ente non ha partecipato alla sperimentazione e pertanto nell'esercizio 2015 ha provveduto ad applicare il principio contabile della contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 provvedendo a:

- riaccertamento straordinario dei residui;
- applicazione del principio della competenza potenziata;
- istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Nell'anno 2016 si è provveduto all'ordinario riaccertamento dei residui attivi e passivi con deliberazione della Giunta Comunale.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 30/11/2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016 (ovvero all'esercizio 2017 per i comuni fino a 5.000 abitanti).

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dalla riforma, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente:

- l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). Per l'anno 2015 il nuovo bilancio predisposto secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 ed il relativo rendiconto hanno funzione conoscitiva, conservando carattere autorizzatorio i documenti contabili "tradizionali".
- **Nell'anno 2016** è entrato a regime il nuovo schema di bilancio previsto dall'allegato 9 al D.Lgs. 267/2011 con conseguente rendiconto della gestione secondo l'Allegato 10. La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
- l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
- l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente

perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;

- le previsioni dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, che prevedono che, alla data di avvio dell'armonizzazione, gli enti provvedano al **riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi** al 01/01/2015 al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. Il riaccertamento straordinario dei residui è stato approvato con deliberazione della **Giunta Comunale n. 27 in data 23/03/2016**;
- in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2016

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI ROGNO

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

- servizi demografici, statistici ed elettorali;
- servizio di polizia municipale;
- servizi di tutela dell'ambiente e manutenzione del patrimonio;
- servizio di protezione civile;
- servizi alla persona;
- servizio di trasporto scolastico (scuola dell'obbligo) e altri servizi extrascolastici;
- biblioteca;

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Accanto ad essi sono stati istituiti altri organi consultivi: Commissione Paesaggistica, Commissione Servizi Sociali, Commissione Cultura, Musica, Istruzione, Biblioteca e Eventi, Commissione Sport e Turismo, Commissione Ambiente e Cave.

NELL'ANNO 2014 SI SONO SVOLTE LE CONSULTAZIONI ELETTORALI AMMINISTRATIVE: confermato Sindaco Il Dott. Dario Colossi. I componenti della nuova giunta sono stati nominati con decreto del Sindaco in data 10.06.2014.

A SEGUITO DELLE INNOVAZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA, in occasione delle nuove elezioni amministrative è stato rideterminato il numero dei componenti il Consiglio Comunale e la Giunta (art. 1, commi 325 e 326 della Legge 07 aprile 2014, n. 56) , ed è stato introdotto il principio dell'invarianza della spesa rispetto alla composizione prevista nel decreto Delrio.

135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni: a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti: «a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due; b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»; b) le lettere c) e d) sono abrogate.

136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti.

137. Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico.

138. Ai comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti non si applicano le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 51 del testo unico; ai sindaci dei medesimi comuni è comunque consentito un numero massimo di tre mandati.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- Strumenti di programmazione e rendicontazione finanziaria;
- Strumenti di programmazione urbanistica;
- Regolamenti a rilevanza esterna
- Convenzioni

L'attuale Consiglio Comunale è costituito da n. 12 Consiglieri oltre al Sindaco che riveste la carica di Presidente dello stesso.

Il Sindaco pro-tempore, Dott. Dario Colossi, confermato al secondo mandato, esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Le sue funzioni principali sono :

- Capo della Giunta;
- Presidente del Consiglio Comunale;
- Ufficiale di governo;

- Rappresentante Legale dell'Ente;

L'attuale Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta da 4 Assessori in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente. Ogni Assessore è competente e sovrintende al proprio settore.

Gli Assessori dell'attuale Amministrazione, rideterminati in n. 4 (in precedenza erano n. 6) sono stati nominati con decreto del Sindaco del 10.06.2014 e sono preposti ai rispettivi settori:

- Cristian MOLINARI
Vice sindaco e Assessore allo sport, cultura, turismo territori montani ed eventi
- Ruggero CLEMENTI
Assessore all'Istruzione
- Angiolino TOINI
Consigliere Assessore alle attività produttive, commercio e servizi
- Laura DELVECCHIO
Assessore ai servizi sociali

STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato ...

Ai sensi della legge e dello Statuto sono attualmente in vigore i seguenti regolamenti interni:

- il regolamento di contabilità,
- il regolamento IMU;
- il regolamento ICI;
- il regolamento TASI;
- Il regolamento TARI,
- il regolamento TASI;
- il regolamento sull'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- il regolamento Edilizio;
- il regolamento lavori, forniture e servizi in economia;

- il regolamento comunale del colore;
- il regolamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento del trasporto scolastico;
- il regolamento sulle sponsorizzazioni;
- il regolamento per la gestione e l'accesso ai servizi socio-assistenziali;
- il regolamento per la tutela della riservatezza dei dati personali;
- il regolamento sull'organizzazione del Consiglio Comunale;
- il regolamento sulla performance
- il regolamento sui controlli interni
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente, secondo i dati del penultimo censimento (2001) ammontava a n. 3301, dell'ultimo censimento (2011) ammontava a n. 3953; al 31/12/2015 secondo i dati del servizio demografico ammonta i cittadini residenti sono n. 3923. Al 31/12/2016 si registrano n. 3909 cittadini residenti.

La distribuzione maschi e femmine si caratterizza per una quasi perfetta divisione al 50,00% della popolazione maschile e di quella femminile.

La distribuzione per classi di età è caratterizzata da un forte presenza della popolazione compresa tra i 30 e i 65 anni, che rappresentano oltre il 50,00% della popolazione residente.

I tassi di natalità e mortalità nell'ultimo decennio sono i seguenti: il tasso di natalità è passato dal 0,95% del 2004 al 1,06% del 2012, 0,88% del 2013, 1,08% del 2014; del 0,73% per il 2015 e del 1,18% per il 2016; il tasso di mortalità nell'anno 2015 è stato del 0,60% e nell'anno 2016 il 0,61%.

TERRITORIO

Il Comune di Rogno è considerato "comune montano" essendo caratterizzato da un'estensione territoriale vasta e principalmente arroccata sul versante nord della vallata del Fiume Oglio, posta nella Bassa Valle Camonica, ultimo comune della provincia di Bergamo; la superficie globale è di circa 15,80 Km² di cui urbana circa 1,8 Km².

ECONOMIA

Negli ultimi anni si è evidenziato nel territorio un'espansione del settore artigianale e commerciale che ha prodotto il sorgere di un insediamento produttivo tra i più estesi della valle.

All'interno di ogni singolo settore nel corso del 2015 l'incidenza dei vari comparti è la seguente: abbigliamento, calzaturifici, commercio di materiale ferroso, ristorazione, centri commerciali integrati che conta oltre 200 imprese.

Anche le imprese site sul territorio di Rogno hanno risentito della crisi economica che sta attraversando il nostro Paese rilevando difficoltà di gestione fino, in alcuni casi, alla chiusura dell'attività o al fallimento.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2016		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	3909
1.2	Nuclei famigliari (n.)	1619
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	5
1.5	Superficie Comune (Kmq)	15,80
1.6	Superficie urbana (Kmq)	1,80
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	4,00
	- di cui in territorio montano (Km)	4,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	70,00
	- di cui in territorio montano (Km)	10,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	SI
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo del triennio.

È un quadriennio 2014-2019 fortemente condizionato dall'assoggettamento a decorrere dal 01 gennaio 2013 del Comune di Rogno al patto di stabilità sostituito, a decorrere dal 2015, dal "pareggio di bilancio", che ha inciso fortemente sulle possibilità di realizzazione delle opere pubbliche, pur in presenza di equilibri finanziari del bilancio comunale

All'interno di tale programma si possono individuare i seguenti obiettivi che l'amministrazione si è posta suddivise per singolo settore d'intervento:

- interventi su alcune strutture comunali: la casina "Mandrina" in località Monti e l'ambiente circostante con il ripristino dei muri a secco in collaborazione con l'Associazione "Questa Nostra Terra";
- la manutenzione straordinaria delle vallette e di varie zone verdi attraverso il Gruppo di Protezione Civile.
- il completamento del marciapiede in località Rondinera;

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione.

Partendo dal programma amministrativo del triennio, nei vari documenti di programmazione, che si sono succeduti l'amministrazione ha individuato le seguenti politiche gestionali:

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione.

La nuova amministrazione locale è già intervenuta sulla gestione del personale (definizione delle posizioni organizzative secondo la struttura organizzativa definita dall'Ente), sulla gestione del patrimonio (adottando ogni misura idonea a valorizzarlo e a garantirne la redditività), sulla gestione dei servizi, migliorando quelli in essere e creandone di nuovi (servizio di doposcuola la cui attivazione è decorsa dall'anno scolastico 2010/2011, è proseguito anche negli anni 2012, 2013 e 2014 estendendosi anche per l'anno scolastico 2016/2017 con sempre crescente partecipazione), e la politica fiscale di cui si tratterà nel punto successivo.

Le politiche gestionali già intraprese sono le seguenti:

- *gestione del personale*: nessuna variazione è intervenuta nell'anno 2016 circa la composizione organica del personale dipendente. Con decreti del Sindaco, conseguenti alle elezioni amministrative, sono state confermate le precedenti posizioni organizzative anche se con qualche variazione a seguito dell'attribuzione di nuove e diverse responsabilità. In riferimento al Segretario Comunale, si precisa che la precedente convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria, con i Comuni di Rovetta, Fino del Monte e Schilpario, è giunta a scadenza il 29.11.2014. Dal 01.01.2015 è partita la nuova convenzione con i Comuni di Endine Gaiano e Schilpario.
- *gestione del patrimonio* (mobiliare ed immobiliare): è stato aggiudicato ad una società cooperativa locale il servizio di manutenzione del verde pubblico, per favorire l'inserimento di persone svantaggiate e garantire un servizio pubblico all'Ente.
- *gestione dell'indebitamento*: nell'anno 2016 il Comune di Rogno non ha contratto mutui.
- *gestione dei servizi*: ottima la gestione dello Sportello IMU/TASI (sportello aperto), buona anche la gestione del servizio di imposta sulla pubblicità la cui gestione diretta è stata introdotta solo nel 2011, dopo decenni di gestione esterna, e buona anche la gestione interna di supporto al servizio esterno di assistenza del sistema informatico comunale..

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

In questo capitolo si espone la politica che l'amministrazione ha attuato o intende attuare in materia tributaria.

Tra le politiche gestionali assume particolare rilevanza la politica fiscale dell'Ente.

Occorre, innanzitutto precisare che la politica fiscale dell'Ente è fortemente vincolata alla legge di bilancio dello Stato che, anche per l'anno 2016, ha previsto il blocco delle aliquote e delle tariffe per tributi locali, con la sola esclusione delle tariffe Tari, stante l'obbligo vigente di copertura integrale dei costi del piano finanziario per la gestione del servizio di igiene ambientale.

Analizzando lo storico:

se **l'anno 2012** è stato caratterizzato dall'introduzione dell'IMU che ha sostituito l'ICI proponendosi come tributo con la medesima base imponibile dell'ICI, ma con criteri di calcolo diversi, e soprattutto nuove modalità di versamento a mezzo del modello F24, con quota obbligatoria allo Stato, e **l'anno 2013** ha visto nascere la TARES, il nuovo tributo locale collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e l'IMU è stata nuovamente rivista con particolare riferimento alla quota di spettanza dello Stato e l'applicazione sull'abitazione principale, **l'anno 2014** ha visto l'istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale), composta dall'IMU e dalle nuove TASI (Tributo sui servizi indivisibili) e TARI (Tassa sui rifiuti e Asolidi urbani).

Nell'**anno 2015** la legge di stabilità ha soppresso la TASI sull'abitazione principale prevedendo un ristoro per i Comuni attraverso la riduzione della quota di alimentazione del FSC trattenuta sull'IMU di competenza. TASI continua ad applicarsi sulle abitazioni principali delle categorie A1, A8 e A9 (*abitazioni di lusso*).

Nell'**anno 2016** il Comune di Rogno ha confermato le aliquote IMU, applicato la TASI nella misura del 2,50 per mille esclusivamente sulle abitazioni principali di lusso;

Obiettivo dell'Amministrazione comunale di Rogno è da sempre stato quello di contenere la pressione fiscale sui propri cittadini garantendo una buona qualità dei diversi servizi offerti.

È da rilevare che dal 01.01.2011 il Comune di Rogno gestisce in modo diretto l'imposta di pubblicità e i diritti delle pubbliche affissioni ed è passato alla riscossione diretta dell'ICI, ora IMU, con importanti vantaggi economici per l'Ente.

L'attuazione di tale politica fiscale ha avuto i seguenti effetti in termini di risorse finanziarie:

L'attuazione di tale politica fiscale ha avuto i seguenti effetti in termini di risorse finanziarie:

Tarsu/Tares/Tari - escluse addizionali - (accertamenti): **anno 2012** € 324.570,26; **anno 2013** € 396.973,04; **anno 2014** € 377.029,00; **anno 2015** € 347.511,00.; **anno 2016** € 341.236,99.

IMU (accertamenti): **anno 2012** € 662.961,26; **anno 2013** € 507.935,31 (al netto della somma di € 188.161,11 di alimentazione del FSC 2013); **anno 2014** € 446.302,53 (al netto della somma di € 223.739,91 di alimentazione del FSC 2014); **anno 2015** € 585.198,35 al netto della quota di alimentazione del FSC 2015 pari ad € 223.808,91; **anno 2016** € 707.589,13 al netto della quota di alimentazione del FSC 2016 di € 131.347,02.

Imposta di pubblicità (accertamenti): **anno 2012** € 48.397,50; **anno 2013** € 45.062,40; **anno 2014** € 50.120,00; **anno 2015** € 50.432,89; **anno 2016** € 55.689,50.

Diritti pubbliche affissioni (accertamenti): **anno 2012** € 6.594,00; **anno 2013** € 5.853,00; **anno 2014** € 6.252,00; **anno 2015** € 4.890,00; **anno 2016** € 6.263,00.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La filosofia organizzativa dell'Ente nell'anno 2015 è la stessa adottata già dal 2009 ad oggi.

Risulta così confermata la struttura organizzativa dell'Ente divisa su n. 5 aree:

- 1) Affari generali, demografici, polizia municipale
- 2) Istruzione, cultura e servizi sociali
- 2) Area finanziaria, tributi e gestione economica del personale
- 3) Lavori Pubblici e manutenzione del patrimonio
- 4) Urbanistica, Edilizia Privata e cave

SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente al 31/12/2015 è così strutturato:

- personal computer n. 16 (di cui n. 5 portatili)
- monitor n. 18
- stampanti n. 10;
- fotocopiatrici: n. 3;
- server: n. 3;
- fax: n. 1;

Tutti gli uffici dell'Ente sono collegati tramite rete interna al server centrale che garantisce il salvataggio integrale dei dati.

CENNI STATISTICI SUL PERSONALE

I dati relativi al personale dell'Ente al 31/12/2015 ed alla sua evoluzione sono sintetizzati nelle successive tabelle.

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI

Le competenze professionali esistenti sono sintetizzate nella seguente tabella:

- Cat. B7 n. 1 unità Squadra Manutentiva
- Cat. C1-C2-C4-C5 n. 6 unità Servizi Finanziario, Tributi, Polizia Municipale, Demografici, Protocollo
- Cat. D1 - D4 - D6 n. 4 unità Servizi Tecnico, Finanziario e Istruzione/Cultura/Servizi Sociali;

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera G.C. 131 del 30/12/2015

Nell'anno 2015 hanno collaborato con il personale dipendente n. 2 ragazze attraverso l'istituto della "Leva civica" promosso dalla Regione Lombardia, che finanzia parzialmente il tirocinio.

RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA DEL PERSONALE

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- a) per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- b) l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti. Con riguardo a tale aspetto va segnalata la deliberazione n. 27/SEZAUT/2015 con cui la Corte dei conti – Sezione autonomie, ha ritenuto immediatamente cogenti le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 557, lett. a) della legge n. 296/2006 che prevedono la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti;
- c) la modifica dei limiti del *turn-over*;
- d) la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- ha rispettato
- non ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Media anni 2011-2013	2016
Spese intervento 01	574.705,31	552.065,78
Spese intervento 03	12.896,358	8.431,44
Irap intervento 07	38.800,34	36.110,71
Altre spese da specificare:		
Convenzione per servizio polizia locale	408,27	
Trasferimento per buoni pasti segret. Com.le		
Totale spese di personale (A)	626.810,27	597.288,11
(-) Componenti escluse (B)	87.207,45	59.222,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	539.602,82	538.000,11
Totale spesa corrente(D) – per il 2016 neutralizzato il FPV	2.227.053,25	2.060.030,17
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	24,22%	26,12%

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2016
TD, co.co.co., convenzioni	42.009,77	42.009,77	2.343,60
CFL, lavoro accessorio, ecc.			

Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	42.009,77	42.009,77	2.343,60
MARGINE			

Per il calcolo della spesa del personale esistono 2 diverse soluzioni:

- 1) considerare gli impegni imputati sulla competenza e quindi compresi quelli assunti negli esercizi precedenti e reimputati per il principio di competenza finanziaria potenziata, ma al netto del FPV di spesa che comprende quella parte di stanziamento che sarà impegnato ma imputato ad esercizi successivi;
- 2) considerare lo stanziamento di competenza, comprensivo del FPV di spesa (quindi anche di impegni che saranno imputati ad esercizi successivi ma che concettualmente riguardano il fondo risorse decentrate dell'anno di riferimento), ma decurtando a questo punto gli impegni derivanti da esercizi precedenti e reimputati alla competenza.

Dal 2016 si intende applicare il primo criterio, ritenuto più aderente ai nuovi principi contabili e più semplice da monitorare.

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016
Posti previsti in pianta organica	26	22	22	11	11
Personale di ruolo in servizio	11	11	11	11	11
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	588.924,69	548.220,62	536.402,10	542.452,37	538.000,11

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	0	0	C.1	1	1
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	2	2
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	1	1
B.1	0	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	2	2
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	1	1	D.6	1	1
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	10	10

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016
A.1	0	0	C.1	1	1
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	2	2
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	1	1
B.1	0	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	2	2
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	1	1	D.6	1	1
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	10	10

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	1	1	C	2	2
D	2	2	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	3	3
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	2	2
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	2	2
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	6	6
D	1	1	D	4	4
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	11	11

DATI AL 31/12/2016					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	1	1	C	2	2
D	2	2	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	3	3
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	2	2
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	2	2
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2016		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	1	1
C	0	0	C	6	6
D	1	1	D	4	4
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	11	11

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2012 AL 2016

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Mezzi operativi (n°.)	2	2	2	2	2
Veicoli (n°.)	4	4	4	4	5
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	15	15	15	15	15
Monitor (n°)	16	16	16	16	16
Stampanti (n°)	16	16	16	16	16
Altre strutture					

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

I settori di intervento riguardano principalmente i seguenti servizi:

- idrico integrato
- raccolta e smaltimento rifiuti solidi-urbani
- energia elettrica
- tutela dell'ambiente - castagneti, località turistico sportive (Monte Pora).

Negli ultimi anni il Consiglio Comunale ha deliberato la dismissione/liquidazione di alcune partecipate:

- Sviluppo Tecnologico Srl;
- Castione della Presolana - Monti del Sole Srl;
- Consorzio Intercomunale Alto Sebino SRL;
- Consorzio della Castagna di Vallecamonica;
- Consorzio Idrico Intercomunale;

L'ATO della Provincia di Bergamo ha cessato la sua attività il 31/12/2011.

Il valore delle singole partecipate iscritto nel conto del patrimonio attivo tra le immobilizzazioni finanziarie è stato determinato applicando la percentuale di possesso al valore del patrimonio netto .

Il valore delle singole partecipate iscritto nel conto del patrimonio attivo tra le immobilizzazioni finanziarie è stato determinato applicando la percentuale di possesso al valore del patrimonio netto .

In data il Consiglio Comunale ha approvato con propria deliberazione n. 5 del 25/03/2015 il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società

partecipate e delle partecipazioni azionarie. In data 30.03.2016 la Giunta Comunale ha preso atto della relazione finale del Sindaco sui risultati del piano operativo delle società, a distanza di un anno dalla sua approvazione, inviata alla Corte dei Conti della Lombardia, sezione di controllo.

Principali partecipazioni indirette:

Integra Srl - del gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica

Valle Camonica Servizi Vendite Spa - del gruppo Consorzio Servizi Valle Camonica

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012.

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Discordanze	Motivazione
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	0,00	0,00	N	
UNIACQUE SPA	1.516,33	0,00	S	Fatture emesse e saldate nell'anno 2017 ma riferite al 2016
VAL CAVALLINA SERVIZI SPA	0,00	23.489,66 (iva esclusa)	N	
TUTELA AMBIENTALE SRL	0,00	0,00	N	
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	0,00	0,00	N	
CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA	0,00	0,00	N	Nel prossimo CdA del Consorzio sarà deliberato il recesso del Comune di Rogno

INTEGRA SRL	0,00	0,00	N	
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA	0,00	0,00	N	

I DATI SUESPOSTI NON SONO ASSEVERATI DAI REVISORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE IN QUANTO I RISPETTIVI BILANCI 2016 NON SONO STATI ANCORA APPROVATI.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2016	Valore patrimonio netto al 31/12/2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	D	0,87	33.808.984,00	47.107.052,00	409.737,00	2015	2.495.819,00
2	UNIACQUE SPA	D	0,32	2.040.000,00	41.579.370,00	133.054,00	2015	8.884.808,00
3	VAL CAVALLINA SERVIZI SPA	D	1,51	120.072,00	1.751.313,00	26.445,00	2015	239.576,00
6	SOCIETÀ SERVIZI ALTO SEBINO SPA - Società posta in liquidazione con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 09.08.2011; successivamente il Tribunale di Bergamo, sentenza n. 251/11 del 17.11.2011 - R.F. n. 247/11, ha dichiarato il fallimento	D	11,39	13.030,00	40.264,00	0,00	2010	202.086,00
7	TUTELA AMBIENTALE SRL	D	1,94	100.000,00	15.776.040,00	306.055,00	2015	9.631,00
9	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	D	9,31	4.052.725,00	35.959.870,00	3.347.864,00	2015	523.788,00
11	CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA	D	1,06	215.080,00	29.327,00	311,00	2015	-51.041,00

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti: COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CONVENZIONE PER I SERVIZI DI SEGRETERIA (ROGNO, ROVETTA, FINO DEL MONTE E SCHILPARIO - cessata perché giunta alla scadenza il 29/11/2014 - dal 01/01/2015 parte la nuova convenzione tra i Comuni di Rogno, Endine Gaiano e Schilpario).

Altre convenzioni riguardano:

- la gestione dell'Ufficio Turistico locale (IAT);
- la gestione del SUAP;

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2016

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI ROGNO

2.1 - ASPETTI GENERALI

CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 30/11/2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016 (ovvero all'esercizio 2017 per i comuni fino a 5.000 abitanti).

Nel confermare che l'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che *“Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato»*, si rappresenta che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, d.lgs 118/2011 prevede che

“Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale”.

Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

- a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 “Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione”, e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

Con riferimento al bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, per verificare, a inizio 2017, la rilevanza o meno dei propri organismi partecipati, al fine dell'inserimento degli stessi nel perimetro del consolidamento, in base al punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato - All. 4/4 al D.Lgs. 118/2011, sono utilizzati solo i primi due dei seguenti tre parametri, applicandoli allo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente, con particolare riferimento alla deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, nonché la successiva variazione di esigibilità.

Infine, si analizzerà il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L., come modificato dall' art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014.

COMMENTI AGGIUNTIVI DA PARTE DELL'ENTE

Il risultato finanziario complessivo dell'Ente nel 2016 è positivo ed è pari a € 839.835,48 ma una parte considerevole dello stesso dovrà essere destinata agli accantonamenti obbligatori per legge, tra cui il FCDE che in sede di rendiconto è stato calcolato nell'importo di € 272.245,70.

2.2.2 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2015 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 839.835,48 così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2019

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	753.541,62
RISCOSSIONI	390.670,73	2.574.668,48	2.965.339,21
PAGAMENTI	261.417,57	2.520.162,08	2.781.579,65
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			937.301,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			937.301,18
RESIDUI ATTIVI	160.107,01	509.621,73	669.728,74
RESIDUI PASSIVI	48.520,70	245.091,08	293.611,78
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			104.125,54
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			369.457,12
DIFFERENZA			97.465,70
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	839.835,48
RISULTATO		- Fondi vincolati	307.779,51
DI		- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	110.648,35
AMMINISTRAZIONE		- Fondi accantonati	292.879,42
		- Fondi non vincolati	128.528,20

2.2.4 ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

2.2.4.1) Quote accantonate

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 72.911,89. e sono così composte:

A)

ACCANTONAMENTI	
Fondo indennità Sindaco 2014-2015-2016 +irap	5.806,62
Fondo 10% per l'estinzione anticipata di mutui (ART. 56-BIS dl 69/2013)	10.030,00
FCDE	272.245,70
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2.210,00
FONDO 4% AREE AGRICOLE SOTTRATTE	115,89
RIISCHIO FORNITORI	2.587,10
	292.879,42

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2016.

B) Avanzo vincolato

In sede di rendiconto è necessario vincolare parte del risultato di amministrazione in riferimento alle quote di proventi a destinazione vincolata (barriere architettoniche, diritti di escavazione ...). La quota di avanzo vincolato 2016 ammonta a € 311.998,21

C) Avanzo per investimenti

In sede di rendiconto è necessario vincolare parte del risultato di amministrazione in riferimento alle quote di proventi in c/capitale con destinazione generica agli investimenti: alienazioni di immobili, proventi dalle concessioni edilizie, .. La quota per investimenti 2015 ammonta ad € 32.948,93

D) Avanzo libero

Riguarda la parte del risultato di amministrazione “libera” da vincoli destinata al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, a spese di investimento, per la copertura di debiti fuori bilancio e per il ripristino degli equilibri ex art. 193 TUEL.

E) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti: 1) media semplice fra totale incassato e il totale accertato; 2) media semplice dei rapporti annui; 3) rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; 4) media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36% (max 36% per gli enti non sperimentatori). Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede “*in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento*”

nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

COMUNE DI ROGNO Prov. (BG)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ * E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	324.985,61	103.871,27	428.856,88	200.306,71	200.306,71	0,4670
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	54.348,97	0,00	54.348,97	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	379.334,58	103.871,27	483.205,85	200.306,71	200.306,71	0,4145
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.028,53	0,00	9.028,53	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	9.028,53	0,00	9.028,53	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	72.814,40	4.066,37	76.880,77	16.732,74	16.732,74	0,2176
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	281,30	0,00	281,30	2,42	2,42	0,0086
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1,08	0,00	1,08	0,15	0,15	0,1388
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	42.048,40	19.066,26	61.114,66	3.722,68	3.722,68	0,0609
3000000	TOTALE TITOLO 3	115.145,18	23.132,63	138.277,81	20.457,99	20.457,99	0,1479
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.649,00	0,00	1.649,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.649,00	0,00	1.649,00	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	505.157,29	127.003,90	632.161,19	220.764,70	220.764,70	0,3492
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE	1.649,00	0,00	1.649,00	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE (n)	503.508,29	127.003,90	630.512,19	220.764,70	220.764,70	0,3501

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	(g) 632.161,19	(h) 220.764,70
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i) 0,00	(i) 0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	9.656,00	0,00
TOTALE	641.817,19	220.764,70

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti di entrate riguardanti i titoli 5, 6, 7.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2016**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2016**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	2.064.104,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	29.600,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	437.962,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	851.467,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	260.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	885.600,00
Avanzo applicato	258.366,60
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	171.833,89
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	314.162,13
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	5.273.095,62
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	2.537.891,49
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.354.634,13
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	495.270,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	885.600,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.273.395,62

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 21 del 20.05.2016

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2016

ENTRATA	Accertamenti 2016
Titolo 1° - TRIBUTARIE	2.086.018,92
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	25.746,20
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	374.855,64
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	274.343,50
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	323.325,95
TOTALE ENTRATE	3.084.290,21
SPESA	Impegni 2016
Titolo 1° - CORRENTI	2.060.030,17
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	153.628,11
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	228.268,93
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	323.325,95
TOTALE SPESE	2.765.253,16
Avanzo di amministrazione 2015 applicato al 2016	258.366,60
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	171.833,89
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	314.162,13

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016

Fondo di cassa al 01/01/2016		753.541,62
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	390.670,73	
<i>in conto competenza</i>	2.574.668,48	
		2.965.339,21
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	261.417,57	
<i>in conto competenza</i>	2.520.162,08	
		2.781.579,65
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2016		937.301,18
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	509.621,73	
<i>in conto residui</i>	160.107,01	
		669.728,74
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	245.091,08	
<i>in conto residui</i>	48.520,70	
		293.611,78
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		104.125,54
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		369.457,12
		839.835,48
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016		839.835,48

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	414.687,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	8.755,36
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	84.941,75
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	508.385,07

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	485.996,02
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	3.084.290,21
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	2.765.253,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	104.125,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	369.457,12
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	331.450,41

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	2.486.620,76	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	2.288.299,10	-
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	198.321,66	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	41.486,27	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	12.200,00	-
Avanzo 2015 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	0,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	171.833,89	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	104.125,54	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	299.830,01	=

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	274.343,50	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	41.486,27	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	12.200,00	+
Avanzo 2015 applicato a investimenti (previsione definitiva)	290.225,00	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	314.162,13	+
<i>Spese Titolo II</i>	153.628,11	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	369.457,12	-
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	321.845,40	=

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti

per maggiori accertamenti di residui attivi	10.257,58 +	
per economie di residui passivi	<u>84.941,75 +</u>	

95.199,33 +

Peggioramenti

per eliminazione di residui attivi	<u>1.502,22 -</u>	
------------------------------------	-------------------	--

1.502,22 -

SALDO della gestione residui

93.697,11 =

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1° - CORRENTI	23.930,76
----------------------	-----------

Titolo 2° - CONTO CAPITALE	46.900,83
----------------------------	-----------

Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00
-------------------------------	------

Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	14.110,16
---------------------------------------	-----------

Totale economie sui residui passivi	84.941,75
--	------------------

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	307.895,40
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	110.648,35
Fondi di accantonamenti	292.879,42
Fondi non vincolati	128.412,31

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-243.057,24	92.021,94	-178.478,33	-141.804,57	331.450,41
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	377.951,39	254.510,55	479.139,10	556.492,53	508.385,07
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	134.894,15	346.532,49	300.660,77	414.687,96	839.835,48
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	134.894,15	346.532,49	300.660,77	414.687,96	839.835,48

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

Nell'anno 2016 l'Ente ha rispettato il nuovo patto di stabilità denominato "pareggio di bilancio".

È stata presentata la certificazione annuale del "pareggio di bilancio" 2016 entro il 31.03.2017 alla Ragioneria Generale dello Stato.

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica, sia in forma tabellare che grafica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2016.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2016	Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	2.520.420,76	2.288.299,10	232.121,66
Conto Capitale	240.543,50	153.628,11	86.915,39
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	323.325,95	323.325,95	0,00
TOTALE	3.084.290,21	2.765.253,16	319.037,05

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	2.064.104,00	2.073.750,00	9.646,00	0,47 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	29.600,00	39.674,00	10.074,00	34,03 %
III	Entrate Extratributarie	437.962,00	444.666,00	6.704,00	1,53 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	851.467,00	1.111.175,00	259.708,00	30,50 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	260.000,00	260.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	885.600,00	886.600,00	1.000,00	0,11 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	258.366,60	258.366,60	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	171.833,89	171.833,89	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	314.162,13	314.162,13	0,00	0,00 %
	TOTALE	5.273.095,62	5.560.227,62	287.132,00	5,45 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.537.891,49	2.550.015,49	12.124,00	0,48 %
II	Spese in conto capitale	1.354.634,13	1.628.342,13	273.708,00	20,21 %
III	Spese per rimborso di prestiti	495.270,00	495.270,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	885.600,00	886.600,00	1.000,00	0,11 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	5.273.395,62	5.560.227,62	286.832,00	5,44 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	2.064.104,00	2.086.018,92	21.914,92	1,06 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	29.600,00	25.746,20	-3.853,80	-13,02 %
III	Entrate Extratributarie	437.962,00	374.855,64	-63.106,36	-14,41 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	851.467,00	274.343,50	-577.123,50	-67,78 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	260.000,00	0,00	-260.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	885.600,00	323.325,95	-562.274,05	-63,49 %
TOTALE		4.528.733,00	3.084.290,21	-1.444.442,79	-31,90 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		258.366,60			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE		171.833,89			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		314.162,13			
TOTALE		5.273.095,62			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.537.891,49	2.060.030,17	-477.861,32	-18,83 %
II	Spese in conto capitale	1.354.634,13	153.628,11	-1.201.006,02	-88,66 %
III	Spese per rimborso di prestiti	495.270,00	228.268,93	-267.001,07	-53,91 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	885.600,00	323.325,95	-562.274,05	-63,49 %
TOTALE		5.273.395,62	2.765.253,16	-2.508.142,46	-47,56 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.273.395,62			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2016	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	2.073.750,00	2.086.018,92	12.268,92	0,59 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	39.674,00	25.746,20	-13.927,80	-35,11 %
III	Entrate Extratributarie	444.666,00	374.855,64	-69.810,36	-15,70 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.111.175,00	274.343,50	-836.831,50	-75,31 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	260.000,00	0,00	-260.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	886.600,00	323.325,95	-563.274,05	-63,53 %
TOTALE		4.815.865,00	3.084.290,21	-1.731.574,79	-35,96 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		258.366,60			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		171.833,89			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		314.162,13			
TOTALE		5.560.227,62			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.550.015,49	2.060.030,17	-489.985,32	-19,21 %
II	Spese in conto capitale	1.628.342,13	153.628,11	-1.474.714,02	-90,57 %
III	Spese per rimborso di prestiti	495.270,00	228.268,93	-267.001,07	-53,91 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	886.600,00	323.325,95	-563.274,05	-63,53 %
TOTALE		5.560.227,62	2.765.253,16	-2.794.974,46	-50,27 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.560.227,62			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

**CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

					TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	10.257,58
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato	
230	2015	191	IMU 2015 - 2^ RATA	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	32,38	
232	2015	26	ACCERTAMENTI IMU AA.PP.	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	30,00	
421	2014	63	F.S.C. 2014 - DATI MEF 16/09/2014 Allegato a) decreto Ministero dell'Interno 01-02-2016 6.256,12 saldo 2014	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	1.097,02	
421	2015	48	FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE ANNO 2015	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	6.432,06	
1670	2015	7	CONVENZIONE OCCUPAZIONE AREA PER ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO . ANNO 2015	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	4,00	
2945	2015	208	CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICO-CONTABILI SUCCESSIVI ALLA LIQUIDAZIONE DELLA PARTECIPATA " CONSORZIO INTERCOMUNALE ALTO SEBINO S.R.L." . PROPOSTA DELIBERATIVA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DELL'ORGANO CONSILIARE. CREDITO IVA	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	102,12	
1745	2015		PROVENTI CONCESSIONE IN USO DELLA ZONA SAGRA	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	120,00	
2800	2015		CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO PER EVENTI ALLUVIONALI	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	2.440,00	

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

				TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-1.502,22
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato
232	2015	26	ACCERTAMENTI IMU AA.PP.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-0,02
250	2015	192	TASI 2015 - 2 ^A RATA	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-143,83
2310	2015	107	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA CON LA DITTA FONTANA FRANCESCO PER IL RIPRISTINO DEI DANNI AL BOCCIODROMO COMUNALE.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-173,60
2375	2015	287	QUOTA F.DO PROGETTUALITÀ INTERNA - ANNO 2013	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-6,89
2943	2015	195	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI ZONA SAGRA	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-786,69
3900	2014	51	PARTI COMUNI EX MUNICIPIO - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PRESSO STRUTTURE DELL'ENTE, OGGETTO DI RIMBORSO DA PARTE DEI SOGGETTI UTILIZZATORI.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-185,27
3900	2015	45	U.S. ROGNO - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PRESSO STRUTTURE DELL'ENTE OGGETTO DI RIMBORSO DA PARTE DEGLI UTILIZZATORI. 1 ^A TRIM. 2015	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-39,00
3900	2015	165	ATTIVITÀ DI STATISTICA PER CONTO DELL'ISTAT- INDIVIDUAZIONE RILEVATORE.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-166,92

CONTO DEL BILANCIO 2016
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-84.941,75
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
16	2015	112	RIMBORSO ONERI PERMESSI RETRIBUITI PER SVOLGIMENTO MANDATO AMMINISTRATORI LOCALI - ANNO 2015.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-1.532,68	
35	2015	470	IMPEGNI DI SPESA PER FORNITURE DI BENI E SERVIZI ANNO 2015 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-60,00	
130	2015	14	INDENNITÀ DI POSIZIONE - DECRETO DEL SINDACO N. 05/2014 DEL 29.09.2014	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-0,12	
140	2015	29	CPDEL 2015	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-0,03	
140	2015	30	INADEL 2015	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-1,87	
342	2015	139	SPESE POSTALI ANNO 2015	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-1.006,69	
410	2012	469	IMPEGNO DI SPESA PER CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEDICATA ALLE FORZE ARMATE . CIG. Z24040BACD	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-595,00	
410	2013	368	Assunzione impegno di spesa per commemorazione ricorrenza della giornata della vittorial IV Novembre. CIG XB107E5F36-X8907E5F37	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-630,00	
480	2015	320	IMPEGNO DI SPESA PER INTEGRAZIONE ORE DI ASSISTENZA INFORMATICA.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-624,02	
480	2015	320	IMPEGNO DI SPESA PER INTEGRAZIONE ORE DI ASSISTENZA INFORMATICA.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2015	-0,01	
530	2015	437	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER STIPULA ATTO NOTARILE DI SCIoglimento DI CONTRATTO DI DONAZIONE MODALE.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-2.090,37	
1160	2015	212	CPDEL COMPENSO ACCESSORIO 2015 LAVORO DIPENDENTE	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-129,28	
2970	2015	413	ACQUISTO DI BENI PER MENSA SCUOLA PRIMARIA- IMPEGNO DI SPESA	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-333,37	
2981	2015	277	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA STABILI COMUNALI ANNO 2015.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-200,86	
2987	2015	325	SERVIZIO MENSA DOPOSCUOLA - 2ª SEMESTRE 2015	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-188,37	

3772	2015	279	IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA STABILI COMUNALI ANNO 2015.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-129,35
4020	2015	68	INAIL 2015	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-91,51
4035	2015	69	IRAP 2015	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-70,00
4120	2015	451	CONVENZIONE ALER GESTIONE ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-10,87
5770	2015	155	SERVIZIO DI GESTIONE DI IGIENE AMBIENTALE E GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA - 2015	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-990,00
6552	2015	338	IMPEGNI DI SPESA PER FORNITURE DI BENI E SERVIZI ANNO 2015 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-264,89
6880	2014	453	Concessione contributi assistenziali a famiglie in grave situazioni di disagio.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-530,00
9031	2015	135	IMPEGNI DI SPESA PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI E CONTRATTI VARI. DEBITO DA LIQUIDAZIONI IVA ANNO 2015	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-13.089,38
9070	2012	356	RIMBORSO QUOTE INDEBITE TRIBUTI COMUNALI.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-1.147,10
9070	2014	481	RIMBORSO QUOTE INDEBITE TRIBUTI COMUNALI. ANNO 2014	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-215,00
10000	2013	381	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE E DEFINITIVO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA MALGA IN LOCALITÀ PIAN DE LA PALU ED ACCETTAZIONE RICHIESTA DI SPONSORIZZAZIONE.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-72,72
10155	2015	429	APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE - DEFINITIVO ED ESECUTIVO DELLE OPERE COMPLEMENTARI DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA ZONA SAGRA DI VIA G. PASCOLI.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-14.859,61
10836	2011	233	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE TURISTICO-RECREATIVA DEL SENTIERO DEI CASTAGNETI.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-2.253,34
10837	2013	290	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DI TAGLIO DI CONVERSIONE DELLE PARTICELLE ASSESTAMENTALI NN. 11 E 12 DELLE PROPRIETÀ DEL AGRO - SILVO - PASTORALI DEL COMUNE DI ROGNO -C.U.P. J62J13000030006-.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-1.258,00
11055	2012	440	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE DELLA FRANA DEL SITA NELLA FRAZIONE DI MONTI IN COMUNE DI ROGNO.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-1.151,88
11560	2012	591	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE ANELLO CICLO-PEDONALE DEL NUOVO POLO SPORTIVO "ROGNO SPORT - ARENA" IN VIA G. LEOPARDI. - PRIMO STRALCIO. Somme a disposizione	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-2.117,28

12590	2010	580	INTERVENTI FINANZIATI CON OO.UU	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-20.238,85
12590	2011	542	OPERE FINANZIATE CON OO.UU. 2010	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-456,64
12590	2012	592	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE DIVERSE FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-2.750,57
12590	2015	549	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE DIVERSE FINANZIATE CON OO.UU.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-995,52
12596	2015	560	INCARICO STUDIO SPECIALISTICO PGT- FINANZIATO CON OO.UU.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-635,25
12610	2011	540	OPERE FINANZIATE CON PROVENTI CAVE	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-111,17
13000	2013	227	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI AI SENSI DELLA L.R. N. 13/1989 - DETERMINAZIONE FABBISOGNO COMUNALE ANNO 2013 E APPROVAZIONE ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-13.847,51
13000	2014	174	PARTI COMUNI EX MUNICIPIO - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PRESSO STRUTTURE DELL'ENTE, OGGETTO DI RIMBORSO DA PARTE DEI SOGGETTI UTILIZZATORI.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-56,13
13000	2015	223	SALDO FT A STORNO ERRATO PAGAMENTO FORNITORE DIVERSO	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-0,60
13000	2015	291	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA CON LA SOCIETÀ EDISON ENERGIA S.P.A. PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E CAMPO DA TENNIS - SERVIZI CONNESSI PER L'ANNO 2015 PRESSO STRUTTURE DELL'ENTE OGGETTO DI RIMBORSO DA PARTE DEGLI UTILIZZATORI.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-39,00
13000	2015	354	ATTIVITÀ DI STATISTICA PER CONTO DELL'ISTAT- INDIVIDUAZIONE RILEVATORE.	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEL RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016	-166,92

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2016			753.541,62
Riscossioni +	390.670,73	2.574.668,48	2.965.339,21
Pagamenti -	261.417,57	2.520.162,08	2.781.579,65
FONDO DI CASSA risultante			937.301,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016			937.301,18

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016				753.541,62
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	178.884,64	1.706.684,34	1.885.568,98
II	Contributi e trasferimenti	10.399,53	16.717,67	27.117,20
III	Extratributarie	177.272,07	259.710,46	436.982,53
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	21.898,48	272.694,50	294.592,98
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	2.216,01	318.861,51	321.077,52
TOTALE		390.670,73	2.574.668,48	2.965.339,21
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	188.378,05	1.842.088,58	2.030.466,63
II	In conto capitale	43.785,69	129.253,00	173.038,69
III	Rimborso di prestiti	0,00	228.268,93	228.268,93
IV	Per servizi per conto di terzi	29.253,83	320.551,57	349.805,40
TOTALE		261.417,57	2.520.162,08	2.781.579,65
FONDO DI CASSA risultante				937.301,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016				937.301,18

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

2.2.11 - RISPETTO LIMITI A SINGOLE VOCI DI SPESA EX ART. 6, D.L. 78/2010

A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7):-80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8):-80%
- sponsorizzazioni (comma 9):vietate
- missioni (comma 12):.....-50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13):-50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14):.....-50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1° gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013. Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 142): la spesa sostenibile per il 2013-2015 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

A.4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

A.5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazione coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) RICOGNIZIONE LIMITI

Con con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 27.04.2017 si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché a quantificare, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili nel 2016 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

	Tipologia di spesa	Limite
--	--------------------	--------

1	Studi e incarichi di consulenza	720,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	918,00
3	Missioni	700,00
4	Formazione	1.501,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	1.301,00
6	Autovetture (acquisto)	0,00
7	Acquisto mobili e arredi	3.500,00
TOTALI		8.640,00

ALIQUOTE IMU/TASI		ANNO 2016
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)		6,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)		9,600
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)		9,600
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)		9,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	998.604,00	1.034.229,12	35.625,12	3,57%
Addizionale comunale IRPEF		0,00	0,00	0,00%
Addizionale energia elettrica		0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	358.900,00	341.601,99	-17.298,01	-4,82%
TOSAP	11.500,00	10.512,11	-987,89	-8,59%
COSAP	153.630,00	148.706,83	-4.923,17	-3,20%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2016 (Accertamenti)
	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	888.962,98	560.809,31	656.884,14	891.235,51	1.034.229,12
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	358.340,04	396.973,04	377.029,00	347.511,00	341.601,99
TOSAP	8.865,34	15.903,89	21.818,42	7.194,18	10.512,11
COSAP	120.661,83	130.100,17	168.629,95	154.469,31	148.706,83

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L..

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

L'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 in data 30/11/2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2016 (ovvero all'esercizio 2017 per i comuni fino a 5.000 abitanti).

Nel confermare che l'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che *"Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato"*, si rappresenta che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, d.lgs. 118/2011 prevede che *"al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale"*.

Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

- a) proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione" e ricodificato secondo il

piano patrimoniale del piano dei conti integrato;

b) conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

Con riferimento al bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, per verificare, a inizio 2017, la rilevanza o meno dei propri organismi partecipati, al fine dell'inserimento degli stessi nel perimetro del consolidamento, in base al punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato - All. 4/4 al D.lgs. 118/2011, sono utilizzati solo i primi due dei seguenti tre parametri, applicandoli allo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Vedasi quanto illustrato al punto 2.1 contabilità economico patrimoniale sezione 1 – Aspetti generali e punto 2.3 Sezione 2 “Aspetti economici”.

Con lo stesso atto di approvazione dello schema del rendiconto 2016 e della relazione al conto di bilancio, la Giunta Comunale approva anche le risultanze dell’inventario illustrate nel prospetto riassuntivo allegato.

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

**PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	2.064.104,00	2.073.750,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	29.600,00	39.674,00
III	Entrate Extratributarie	437.962,00	444.666,00
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	851.467,00	1.111.175,00
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	260.000,00	260.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	885.600,00	886.600,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	258.366,60	258.366,60
	TOTALE	5.273.095,62	5.560.227,62

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	2.537.891,49	2.550.015,49
II	Spese in conto capitale	1.354.634,13	1.628.342,13
III	Spese per rimborso di prestiti	495.270,00	495.270,00
IV	Spese per servizi per conto di terzi	885.600,00	886.600,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	5.273.395,62	5.560.227,62

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	SETTORE	RESPONSABILE
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	RESPONSABILE SERVIZIO CULTURALE ED EDUCATIVO
3	TERRITORIO E AMBIENTE	RESPONSABILE SERVIZIO OO.PP., PATRIMONIO E MANUTENZIONI
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	RESPONSABILE SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, CAVE E URBANISTICA
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER SETTORE

N.	SETTORE	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	47.100,00	49.974,00
3	TERRITORIO E AMBIENTE	110.450,00	122.521,00
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	191.280,00	194.490,00
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	13.500,00	17.050,00
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	2.169.336,00	2.174.055,00
TOTALI		2.531.666,00	2.558.090,00

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER SETTORE

N.	SETTORE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	652.061,09	634.821,09
3	TERRITORIO E AMBIENTE	577.664,22	568.109,22
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	552.037,39	550.406,39
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	35.591,60	35.591,60
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	955.807,19	991.357,19
TOTALI		2.773.161,49	2.780.285,49

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER SETTORE

N.	SETTORE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	0,00	0,00
3	TERRITORIO E AMBIENTE	298.675,00	223.675,00
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	28.792,00	0,00
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	524.000,00	887.500,00
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	0,00	0,00
TOTALI		851.467,00	1.111.175,00

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER SETTORE

N.	SETTORE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	14.063,67	12.063,67
3	TERRITORIO E AMBIENTE	1.243.142,58	1.529.840,58
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	52.932,28	24.442,28
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	32.725,00	50.225,00
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	11.770,60	11.770,60
TOTALI		1.354.634,13	1.628.342,13

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE MOVIMENTI FONDI SUDDIVISE PER SETTORE

N.	SETTORE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	0,00	0,00
3	TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	0,00	0,00
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	0,00	0,00
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	260.000,00	260.000,00
TOTALI		260.000,00	260.000,00

PROGRAMMAZIONE 2016
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER SETTORE

N.	SETTORE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	0,00	0,00
3	TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	0,00	0,00
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	0,00	0,00
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	260.000,00	260.000,00
TOTALI		260.000,00	260.000,00

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

A decorrere dal rendiconto della gestione 2016 gli Enti locali sono obbligati a presentare il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	2.064.104,00	2.073.750,00	9.646,00	0,47 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	29.600,00	39.674,00	10.074,00	34,03 %
III	Entrate Extratributarie	437.962,00	444.666,00	6.704,00	1,53 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	851.467,00	1.111.175,00	259.708,00	30,50 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	260.000,00	260.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	885.600,00	886.600,00	1.000,00	0,11 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	258.366,60	258.366,60	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	171.833,89	171.833,89	0,00	0,00 %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	314.162,13	314.162,13	0,00	0,00 %
	TOTALE	5.273.095,62	5.560.227,62	287.132,00	5,45 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.537.891,49	2.550.015,49	12.124,00	0,48 %
II	Spese in conto capitale	1.354.634,13	1.628.342,13	273.708,00	20,21 %
III	Spese per rimborso di prestiti	495.270,00	495.270,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	885.600,00	886.600,00	1.000,00	0,11 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	5.273.395,62	5.560.227,62	286.832,00	5,44 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	2.073.750,00	2.086.018,92	12.268,92	0,59 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	39.674,00	25.746,20	-13.927,80	-35,11 %
III	Entrate Extratributarie	444.666,00	374.855,64	-69.810,36	-15,70 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.111.175,00	274.343,50	-836.831,50	-75,31 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	260.000,00	0,00	-260.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	886.600,00	323.325,95	-563.274,05	-63,53 %
TOTALE		4.815.865,00	3.084.290,21	-1.731.574,79	-35,96 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		258.366,60			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		171.833,89			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		314.162,13			
TOTALE		5.560.227,62			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.550.015,49	2.060.030,17	-489.985,32	-19,21 %
II	Spese in conto capitale	1.628.342,13	153.628,11	-1.474.714,02	-90,57 %
III	Spese per rimborso di prestiti	495.270,00	228.268,93	-267.001,07	-53,91 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	886.600,00	323.325,95	-563.274,05	-63,53 %
TOTALE		5.560.227,62	2.765.253,16	-2.794.974,46	-50,27 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.560.227,62			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	2.064.104,00	2.086.018,92	21.914,92	1,06 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	29.600,00	25.746,20	-3.853,80	-13,02 %
III	Entrate Extratributarie	437.962,00	374.855,64	-63.106,36	-14,41 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	851.467,00	274.343,50	-577.123,50	-67,78 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	260.000,00	0,00	-260.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	885.600,00	323.325,95	-562.274,05	-63,49 %
	TOTALE	4.528.733,00	3.084.290,21	-1.444.442,79	-31,90 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	258.366,60			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	171.833,89			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	314.162,13			
	TOTALE	5.273.095,62			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.537.891,49	2.060.030,17	-477.861,32	-18,83 %
II	Spese in conto capitale	1.354.634,13	153.628,11	-1.201.006,02	-88,66 %
III	Spese per rimborso di prestiti	495.270,00	228.268,93	-267.001,07	-53,91 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	885.600,00	323.325,95	-562.274,05	-63,49 %
	TOTALE	5.273.395,62	2.765.253,16	-2.508.142,46	-47,56 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	5.273.395,62			

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER SETTORE

N.	SETTORE	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	49.974,00	39.714,35	79,47 %
3	TERRITORIO E AMBIENTE	122.521,00	105.645,58	86,23 %
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	194.490,00	171.918,82	88,39 %
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	17.050,00	17.689,71	103,75 %
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	2.174.055,00	2.151.652,30	98,97 %
TOTALI		2.558.090,00	2.486.620,76	97,21 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER SETTORE

N.	SETTORE	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	634.821,09	582.668,35	91,78 %
3	TERRITORIO E AMBIENTE	568.109,22	454.099,30	79,93 %
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	550.406,39	464.755,19	84,44 %
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	35.591,60	27.533,95	77,36 %
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	991.357,19	759.242,31	76,59 %
TOTALI		2.780.285,49	2.288.299,10	82,30 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER SETTORE

N.	SETTORE	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	0,00	0,00	0,00 %
3	TERRITORIO E AMBIENTE	223.675,00	13.684,00	6,12 %
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00 %
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	887.500,00	260.659,50	29,37 %
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		1.111.175,00	274.343,50	24,69 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER SETTORE

N.	SETTORE	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	12.063,67	9.129,20	75,68 %
3	TERRITORIO E AMBIENTE	1.529.840,58	113.680,52	7,43 %
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	24.442,28	12.577,08	51,46 %
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	50.225,00	13.102,81	26,09 %
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	11.770,60	5.138,50	43,66 %
TOTALI		1.628.342,13	153.628,11	9,43 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI
ENTRATE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER SETTORE

N.	SETTORE	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	0,00	0,00	0,00 %
3	TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00	0,00 %
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00 %
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	0,00	0,00	0,00 %
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	260.000,00	0,00	0,00 %
TOTALI		260.000,00	0,00	0,00 %

PROGRAMMAZIONE 2016
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER SETTORE

N.	SETTORE	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
2	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI SOCIALI E TURISMO	0,00	0,00	0,00 %
3	TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00	0,00 %
4	AFFARI GENERALI - COORDINAMENTO E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00 %
5	GESTIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	0,00	0,00	0,00 %
9	GESTIONE FINANZIARIA, TRIBUTI E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	260.000,00	0,00	0,00 %
TOTALI		260.000,00	0,00	0,00 %

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

2.7.1 - DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2016 NON sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

2.7.2 - ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente NON ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2016	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	77.360,11	50,36 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	0,00 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	4.529,20	2,95 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	4.600,00	2,99 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	23.819,54	15,50 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	43.319,26	28,20 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	153.628,11	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	53.350,00	6,60 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	220.993,50	27,33 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)		0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	-41.486,27	-5,12 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	12.200,00	1,50 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale (previsione definitiva)	249.485,00	30,85 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (previsione definitiva)	314.162,13	38,84 %
TOTALE	808.704,36	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2016

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DD.PP.		186.185,46	-186.185,46
MEF		22.550,08	-22.550,08
TOTALI	0,00	208.735,54	-208.735,54

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2015	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2016
CASSA DD.PP.	840.108,46		205.718,87	634.389,61
MEF	179.130,65		22.550,08	156.580,57
TOTALI	1.019.239,11	0,00	228.268,93	790.970,18

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	2.083.125,77	1.911.888,88	1.826.915,10	1.885.969,58	2.086.018,92
2	Proventi da trasferimenti	37.614,60	153.313,39	60.371,62	28.859,58	24.592,09
3	Proventi da servizi pubblici	92.471,47	60.923,78	63.260,86	79.916,41	73.395,83
4	Proventi da gestione patrimoniale	169.531,54	189.963,78	229.460,52	217.712,45	198.368,52
5	Proventi diversi	199.178,97	189.607,56	205.594,25	191.240,07	83.847,08
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	84.186,00	0,00	46.000,00	41.486,27
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	60.330,60	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	17.038,19	17.643,64	17.728,91	19.243,13
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	773,07	1.943,46	900,53	145,61	1,08
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	115.062,99	144.028,37	137.004,49	36.538,80	38.040,92
23	Sopravvenienze attive	99.770,99	33.453,34	26.062,56	15.113,59	10.257,56
24	Plusvalenze patrimoniali	527,11	2.000,00	0,00	1.150,00	0,00
TOTALE PROVENTI		2.798.056,51	2.848.677,35	2.567.213,57	2.520.375,00	2.575.251,40

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
B	COSTI DELLA GESTIONE					
9	Personale	588.924,69	548.220,62	536.402,10	542.452,37	555.558,89
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	91.440,69	71.690,53	53.579,66	55.530,70	50.180,80
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	754.795,35	727.501,53	961.657,52	902.367,36	925.911,54
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	14.560,65	13.290,52	12.893,07	11.680,61
14	Trasferimenti	625.673,80	618.508,21	410.005,52	287.493,62	377.820,17
15	Imposte e tasse	50.467,16	64.481,46	59.064,01	95.814,44	78.880,55
16	Quote di ammortamento di esercizio	469.009,68	444.895,03	498.010,62	446.256,80	0,00
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D	ONERI FINANZIARI					
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	83.150,49	85.602,48	0,00	58.596,10	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	72.287,71	0,00	46.231,55
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insussistenze dell'attivo	48.611,55	58.664,03	30.460,44	31.090,01	1.502,20
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	89,97	1.125,17	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	189.400,00
28	Oneri straordinari	18.229,85	11.889,39	187.619,80	2.609,53	18.759,00
TOTALE COSTI		2.730.303,26	2.646.103,90	2.823.503,07	2.435.104,00	2.255.925,31

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

Dall'anno 2011 ci sono state notevoli variazioni circa le azioni o quote societarie detenute dal Comune nelle diverse partecipate.

In particolare, il Consiglio Comunale ha deliberato la cessione delle quote di partecipazione in "Sviluppo Tecnologico Srl" e "Castione della Presolana - Monti Del Sole Srl" e del Consorzio della Castagna di Valle Camonica, nonché la messa in liquidazione del "Consorzio Intercomunale Alto Sebino" e della Società di Servizi Alto Sebino".

L'ATO della Provincia di Bergamo ha cessato la sua attività al 31/12/2011.

La Valle Camonica Servizi SPA ha modificato il proprio statuto e si è trasformata in società a responsabilità limitata.

La società Tutela Ambientale del Sebino SRL aveva già ridotto il proprio capitale sociale nel 2011 portandolo da € 1.000.000,00 a € 100.000,00, liquidando le rispettive quote ai diversi comuni consorziati.

Da rilevare che le società partecipate da Enti Pubblici stanno adeguando i loro statuti in ragione del nuovo testo unico sulle società pubbliche.

Per le società partecipate dal Comune hanno modificato il loro statuto le seguenti società:

- Valle Camonica Servizi Srl ;
- Val Cavallina Servizi Srl
- Uniacque spa;

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2016	Valore patrimonio netto al 31/12/2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	D	0,87	33.808.984,00	47.107.052,00	409.737,00	2015	2.495.819,00
2	UNIACQUE SPA	D	0,32	2.040.000,00	41.579.370,00	133.054,00	2015	8.884.808,00
3	VAL CAVALLINA SERVIZI SPA	D	1,51	120.072,00	1.751.313,00	26.445,00	2015	239.576,00
6	SOCIETÀ SERVIZI ALTO SEBINO SPA - Società posta in liquidazione con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 09.08.2011; successivamente il Tribunale di Bergamo, sentenza n. 251/11 del 17.11.2011 - R.F. n. 247/11, ha dichiarato il fallimento	D	11,39	13.030,00	40.264,00	0,00	2010	202.086,00
7	TUTELA AMBIENTALE SRL	D	1,94	100.000,00	15.776.040,00	306.055,00	2015	9.631,00
9	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	D	9,31	4.052.725,00	35.959.870,00	3.347.864,00	2015	523.788,00
11	CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA	D	1,06	215.080,00	29.327,00	311,00	2015	-51.041,00

2.11 - ANALISI PER INDICI

Dall'anno 2016 debutta il nuovo piano degli indicatori di bilancio ai sensi del D.lgs. 118/2011.

Si allegano di seguito i relativi prospetti.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2016 (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1,34	1,22	1,63	1,57	2,10
	2	Segreteria generale	3,08	2,85	3,94	4,39	0,82
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3,72	3,16	4,49	4,77	2,54
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,93	1,07	1,22	1,32	0,54
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8,64	8,55	5,21	4,29	11,65
	6	Ufficio tecnico	4,80	4,55	5,99	6,58	1,87
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,59	1,62	2,48	2,80	0,21
	8	Statistica e sistemi informativi	1,44	1,47	1,44	1,08	3,97
	10	Risorse umane	0,27	0,27	0,30	0,25	0,66
	11	Altri servizi generali	2,72	2,53	2,78	2,90	1,93
	TOTALE Missione 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione		28,54	27,29	29,49	29,95	26,31
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,82	1,19	1,68	1,91
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		1,82	1,19	1,68	1,91	0,06	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	2,16	2,05	2,42	2,55	1,52
	2	Altri ordini di istruzione	1,65	1,46	1,96	2,08	1,12
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	3,27	2,97	4,78	5,15	2,18
	7	Diritto allo studio	0,29	0,28	0,15	0,03	0,97
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		7,37	6,76	9,31	9,81	5,80
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,61	0,55	0,83	0,90	0,35
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,61	0,55	0,83	0,90	0,35
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	6,91	6,57	1,09	0,66	4,08
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		6,91	6,57	1,09	0,66	4,08
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,11	0,10	0,17	0,07	0,90
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,11	0,10	0,17	0,07	0,90
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,82	1,10	0,39	0,44	0,05
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,29	0,28	0,17	0,10	0,70
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1,11	1,38	0,56	0,54	0,75
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,42	0,39	0,01	0,00	0,11
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,99	2,59	0,65	0,73	0,06
	3	Rifiuti	9,30	8,81	11,32	11,31	11,43
	4	Servizio idrico integrato	0,01	0,01	0,02	0,02	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1,73	1,89	2,86	3,02	1,78
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		12,45	13,70	14,86	15,08	13,37
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	12,48	14,66	3,47	3,46	3,58

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	35,11 %
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	98,22 %
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	97,20 %
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	72,01 %
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	71,27 %
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	77,92 %
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	77,24 %
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	56,34 %
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	55,85 %

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici****Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)
		0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma
		0,00 %
4 Spese di personale		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
		31,87 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
		12,70 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
		9,60 %

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	152,58
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	23,66 %
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,85 %
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	6,75 %
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	33,62
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	4,48

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	38,11
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	80,00 %
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	97,47 %
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	206,58 %
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	87,23 %
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	65,09 %
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	88,21 %

Piano degli indicatori di bilancio**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00 %
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)	
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	11,03 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00 %
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	15,30 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	13,17 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	34,87 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	36,64 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)	
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	13,00 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	13,00 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	15,69 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
----------------------	-------------	---

- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	31,45	29,82	46,96	32,87	31,33	34,80	36,42	25,61
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,02	0,02	0,03	0,02	0,02	0,03	0,03	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14,13	13,24	20,68	13,26	12,51	17,19	18,91	7,40
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45,60	43,08	67,67	46,16	43,86	52,03	55,37	33,00
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,63	0,80	0,80	0,72	0,87	0,72	0,51	1,92
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	0,63	0,80	0,80	0,72	0,87	0,72	0,51	1,92
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,68	5,93	8,65	8,32	8,39	9,77	6,29	29,60
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,18	0,20	0,30	0,17	0,19	0,26	0,29	0,08
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,38	0,40	0,62	0,34	0,36	0,53	0,62	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3,43	2,71	2,58	3,77	3,10	1,48	1,21	3,01
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	9,67	9,23	12,15	12,59	12,04	12,05	8,42	32,71
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4,57	3,60	0,86	4,45	3,58	1,29	0,86	3,72
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5,66	7,55	6,24	5,09	6,82	5,36	6,24	0,32
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	8,57	11,93	1,79	7,65	10,72	1,47	1,73	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	18,80	23,07	8,89	17,19	21,12	8,12	8,84	4,04
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,56	0,53	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,56	0,53	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,74	5,40	0,00	5,13	4,85	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5,74	5,40	0,00	5,13	4,85	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	16,02	15,09	9,68	14,32	13,57	8,24	9,66	0,12
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,53	3,32	0,81	3,29	3,11	0,62	0,67	0,29
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	19,56	18,41	10,48	17,61	16,68	8,85	10,34	0,41
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

COMMENTI AGGIUNTIVI DA PARTE DELL'ENTE

Sulla base dello stato di realizzazione dei programmi come evidenziato nella presente relazione, l'amministrazione intende proseguire sulla strada del contenimento della pressione fiscale, dello sviluppo del turismo, delle strutture sportive e per il tempo libero, dell'innovazione del servizio di igiene ambientale per ridurre l'onere a carico dei contribuenti, della cura dell'ambiente anche attraverso il Gruppo Comunale di Protezione Civile.